

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 23 luglio 2021

PMI[®] IHS Markit Flash dell'Eurozona

Con la riapertura dell'economia, Il PMI Flash dell'eurozona tocca il record in 21 anni

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 60.6 (59.5 a giugno). Valore più alto in 252 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 60.4 (58.3 a giugno). Valore più alto in 181 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 60.9 (62.6 a giugno). Valore più basso in 5 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 62.6 (63.4 a giugno). Valore più basso in 4 mesi.

Dati raccolti dal 12 al 22 luglio

L'attività economica dell'eurozona di luglio ha indicato il tasso più rapido di crescita in 21 anni grazie alla progressiva riapertura dei mercati dalle restrizioni anti Covid-19. Il record di espansione dell'attività terziaria in 15 anni è stato tuttavia attenuato da un rallentamento della crescita della produzione manifatturiera legato in molti casi al peggioramento della catena di distribuzione.

Con la domanda che, ancora una volta, ha superato l'offerta, i prezzi di vendita di beni e servizi sono nel frattempo aumentati ad un ritmo mai visto prima di giugno. Inoltre, a causa dei vincoli legati alla capacità produttiva, il lavoro inevaso è aumentato segnando un livello record, allo stesso valore registrato precedentemente.

La fiducia ha nel frattempo subito l'effetto dei crescenti timori sulla variante Delta, portando l'ottimismo nei prossimi dodici mesi al valore minimo in cinque mesi.

L'Indice IHS Markit PMI[®] Composito dell'Eurozona, dalla lettura dei dati 'flash'* preliminari di luglio dal

record in 15 anni di giugno di 59.5, è salito a 60.6, il valore più alto da luglio 2000.

Con luglio, salgono a quattro i mesi consecutivi in cui l'attività indica un'accelerazione di crescita. Questa variazione coincide con il progressivo allentamento delle restrizioni anti Covid-19, dal picco di aprile a luglio, mese in cui si sta toccando il livello di restrizioni più basso da inizio pandemia.

La crescita dei nuovi ordini manifatturieri e terziari che ha indicato la più rapida accelerazione da maggio 2000, ha inoltre segnalato un nuovo incremento della domanda, che fa ben sperare sulla continuità dell'espansione fino al mese di agosto.

La recente impennata ha tuttavia continuato ad esercitare pressione sulla capacità operativa ad un livello mai registrato nel corso storico dell'indagine. Ne è risultato un rapido aumento del lavoro inevaso che ha eguagliato il record segnato lo scorso giugno.

Per far fronte al rialzo della domanda, le aziende hanno assunto personale aggiuntivo per il sesto mese consecutivo. L'incremento netto dell'occupazione è stato il secondo più considerevole da gennaio 2018, e, seppure moderato rispetto a giugno, è stato uno dei maggiori tra quelli registrati nell'arco degli ultimi venti anni.

Il complessivo miglioramento rispetto alla prestazione di giugno è stato guidato dal settore terziario, ed ha indicato la più rapida accelerazione di crescita da giugno 2006, segnando il quarto mese consecutivo di aumento della produzione. La rimozione di alcune restrizioni anti-pandemiche, soprattutto nel settore viaggi, ha determinato il più considerevole rialzo di commesse estere terziarie (incluso il commercio all'interno dell'eurozona) da quando i dati comparabili sono stati raccolti per la prima volta, nel 2014.

Anche se il manifatturiero ha riportato il tredicesimo mese consecutivo di crescita della produzione, il

tasso di espansione è scivolato ai minimi da febbraio. In molti casi, soprattutto in Germania, la produzione ha risentito dei vincoli delle risorse.

A luglio, i prezzi medi di vendita di beni e servizi hanno nel frattempo indicato un tasso di rialzo quasi record, riflettendo principalmente le limitazioni degli approvvigionamenti in un momento di rapido rialzo della domanda.

I tempi di consegna, parametro principale che indica i ritardi sulla catena di distribuzione, hanno continuato ad allungarsi ad uno dei ritmi più considerevoli mai registrati dall'indagine, giocando un ruolo chiave sull'aumento dei prezzi di acquisto. Nel manifatturiero, i prezzi di acquisto sono infatti saliti al valore record dal 1997, da quando cioè i dati sono stati per la prima volta disponibili. L'inflazione dei costi del terziario è modestamente diminuita, indicando tuttavia il secondo valore più alto degli ultimi 13 anni.

Tra i paesi dell'eurozona, la Germania è stata la capofila di questo rialzo, riportando la più forte espansione mensile dal 1998, quando i dati comparabili sono stati disponibili per la prima volta. L'espansione senza precedenti del terziario è stata accompagnata da una crescita ancora più forte, ma in rallentamento, della produzione manifatturiera.

In Francia, il tasso di espansione ha indicato una moderazione segnando il valore minimo in tre mesi, soprattutto a causa del rallentamento della crescita terziaria, che però ha mantenuto uno dei valori più forti degli ultimi tre anni. Nel resto dell'eurozona, la crescita è complessivamente accelerata, segnando il valore più forte da giugno 2000.

Concludendo, se l'impennata di crescita di luglio è stata comunemente collegata al progressivo allentamento delle restrizioni pandemiche, l'ottimismo per il futuro è stato frenato dalle crescenti preoccupazioni sulla variante Delta. Le prospettive di attività nei prossimi dodici mesi, dal picco record di giugno, sono scivolte ai minimi da febbraio, registrando un valore inferiore in tutti i settori ma soprattutto nel terziario e in Francia.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“L'eurozona sta beneficiando durante il periodo estivo di una crescita sostenuta, dovuta all'allentamento delle restrizioni anti Covid-19 che a luglio ha spinto il livello di crescita al valore più veloce in 21 anni. Il settore del terziario in particolare sta approfittando di una maggiore libertà di movimento dovuta alle più deboli misure di contenimento e al maggiore tasso di vaccinazione, specialmente nei settori legati a ospitalità, viaggi e turismo.

I ritardi sulla catena di distribuzione, che impediscono la produzione e spingono i costi delle aziende al rialzo, rimangono tuttavia la preoccupazione principale per il manifatturiero. Il conseguente rialzo dei costi ha causato un aumento quasi record dei prezzi medi di vendita per beni e servizi che nei prossimi mesi potrebbe causare un incremento dei prezzi dei beni di consumo.

L'indagine ha inoltre evidenziato il grave pericolo che la variante Delta costituisce per l'economia futura. Infatti, l'aumento dei casi non solo ha ridotto l'ottimismo al livello più basso da febbraio, ma nuove ondate di Covid su scala mondiale potrebbero innescare ulteriori ritardi sulla catena di distribuzione globale, causando prezzi ancora più alti.”

-Fine-

*In linea generale, la previsione flash si basa su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura finale del PMI. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Riepilogo dei dati di luglio

Produzione	Composito	La crescita più veloce dell'attività in 21 anni.
	Terziario	L'incremento maggiore in 15 anni.
	Manifatturiero	La produzione segna un rialzo considerevole ma più lento.
Nuovi ordini	Composito	Accelera l'espansione e tocca il tasso più veloce da maggio 2000.
	Terziario	Il più brusco aumento dei nuovi ordini da luglio 2007.
	Manifatturiero	La crescita delle nuove commesse resta elevata.
Commesse in fase	Composito	Il tasso di accumulo resta invariato dal record di giugno.
	Terziario	Nuova forte espansione del lavoro in fase.
	Manifatturiero	Forte incremento delle commesse in fase.
Occupazione	Composito	Nuovo elevato rialzo dei posti di lavoro.
	Terziario	Continua il forte aumento degli organici.
	Manifatturiero	Quasi invariato il tasso di assunzione rispetto al record di giugno.
Prezzi d'acquisto	Composito	Aumento quasi record dei prezzi d'acquisto.
	Terziario	Resta elevata l'inflazione dei costi di gestione.
	Manifatturiero	Il tasso di inflazione resta ancorato al valore record di giugno.
Prezzi di vendita	Composito	Marginale riduzione dell'inflazione dei prezzi di vendita rispetto al record di giugno.
	Terziario	Forte incremento delle tariffe.
	Manifatturiero	Aumento quasi record dei prezzi d'acquisto.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	PMI al valore minimo in quattro mesi, con 62.6.

Produzione



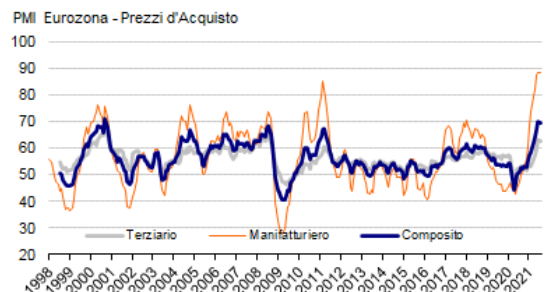
Nuovi ordini



Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di luglio saranno pubblicati il 2 agosto per il manifatturiero ed il 4 agosto per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.3
Indice PMI settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice PMI delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI® sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)